

Covi torna in gara in Spagna nella Classica di San Sebastian

Pubblicato: Giovedì 8 Agosto 2024



Il 2024 di **Alessandro Covi** non è stato, fino a questo momento, un anno da ricordare dal punto di vista sportivo. Una **serie di acciacchi** (coronavirus compreso) ha **condizionato gli ultimi mesi** del corridore di Taino che tra giugno e luglio ha gareggiato solo in **due corse a tappe minori**, il Giro di Slovenia e il Giro d’Austria.

Proprio in Slovenia, Covi ha ricavato il migliore risultato stagionale con un **sesto posto** ottenuto nella seconda frazione, non comunque un piazzamento da mettere tra quelli memorabili per un atleta che ha nel palmares **tre vittorie tra i “pro”** compresa quella nel tappone della Marmolada al Giro 2022. Il suo anno migliore, fino a ora.

L’unico corridore varesino impegnato nel World Tour però si è preparato per una **seconda parte di stagione più incisiva**, sempre con la maglia della **UAE Team Emirates** con cui Alessandro ha un contratto anche per il 2025. Il primo appuntamento in ordine di tempo è quello di sabato 10 agosto, quando Covi sarà al via della più importante corsa in linea spagnola, la **Classica di San Sebastian** che si disputa sulla distanza dei **236 chilometri**. Un percorso impegnativo sul quale saranno **favoriti quegli uomini già in condizione** a partire da chi ha preso parte alle Olimpiadi e alle corse più recenti, sul quale Covi sarà presumibilmente al servizio della squadra.

La **UAE** in questo caso punta soprattutto **sullo svizzero Marc Hirschi**, che a fine luglio ha vinto il breve Giro di Cechia e che è indicato come capitano anche a San Sebastian. Un appuntamento dove sono attesi diversi grandi nomi del pedale come Primoz **Roglic**, Julian **Alaphilippe**, Richard Carapaz,

Sepp Kuss, Romain Bardet, il nostro Giulio **Ciccione**, Simon Yates o Jhonatan Narvaez.

La “Clasica” è corsa molto importante ma **relativamente giovane** visto che è alla 44a edizione (la prima, nel 1981, venne vinta da Marino Lejarreta). La città basca è stata teatro di **una delle più importanti vittorie ottenute da Claudio Chiappucci**, primo nel 1993 davanti a Gianni Faresin e al saronnese Alberto **Volpi**. Il “Diablo” fu secondo l’anno precedente (1992, vinse Alcalà), lo stesso piazzamento ottenuto da altri big di casa nostra come Ivan **Basso** (nel 2003, dietro a Bettini) e Stefano Garzelli nel **2006** (dietro a Florencio). Insomma: nell’albo d’oro c’è tanto ciclismo varesino, e chissà se in futuro anche Covi non possa lasciare un segno.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it